
Relazione del Consiglio di Sorveglianza

Parte Ordinaria - Punto 2 all'ordine del giorno

Proposta di conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2012-2020

1. Premessa

Signori Azionisti,

alla data di approvazione del **Bilancio al 31 dicembre 2011** scadrà l'**incarico di revisione** dei conti conferito dall'Assemblea degli Azionisti del 20 aprile 2006 alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. (di seguito REY) per il periodo 2006-2011, precedentemente conferito dall'Assemblea degli Azionisti del 16 aprile 2003 per il periodo 2003-2005 alla stessa società di revisione.

A seguito della **fusione di Sanpaolo IMI S.p.A. in Banca Intesa S.p.A.** (che ha conseguentemente modificato la denominazione in **Intesa Sanpaolo S.p.A.**), con efficacia giuridica dal 1° gennaio 2007, l'attività che **REY** doveva svolgere è cresciuta significativamente dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo. Pertanto, come previsto dalle vigenti disposizioni Consob, la Società di Revisione ha predisposto un'**integrazione della propria proposta**, ricorrendo i "fatti eccezionali e/o imprevedibili" previsti dalla Comunicazione Consob DAC/RM/96003558 del 18 aprile 1996.

Si è ritenuto opportuno portare detta integrazione all'esame dell'Assemblea di Intesa Sanpaolo S.p.A. svoltasi in data 3 maggio 2007 che, ferme restando la validità e l'efficacia di tutte le clausole contenute nella proposta originaria approvata dall'Assemblea del 20 aprile 2006, ha deliberato l'integrazione dei compensi nei termini proposti dalla società di revisione.

Le **modifiche introdotte nel corso del 2008 nell'ordinamento normativo** (in particolare: giudizio di coerenza della società di revisione tra la relazione sulla gestione ed il bilancio e modifiche del principio contabile IAS 39) e le operazioni di aggregazione aziendale perfezionate nel Gruppo (**Gruppo Banca CR Firenze**) hanno determinato un ulteriore incremento significativo delle attività di revisione contabile, con riferimento sia alla Capogruppo che al perimetro societario di Gruppo. Anche in tale occasione si è ritenuto opportuno sottoporre la **proposta di integrazione** degli onorari di revisione formulata da **REY** all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti svoltasi in data 30 aprile 2009.

Si ricorda che **la materia della revisione dei conti è stata riordinata dal D. lgs. 27 gennaio 2010, n. 39** (di seguito D. lgs. 39/2010), entrato in vigore in data 7 aprile 2010 in attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CE e 83/349/CE, e che abroga la direttiva 84/253/CE.

L'**incarico** affidato a **REY**, attualmente Revisore Principale del Gruppo Intesa Sanpaolo, **non potrà essere rinnovato** completandosi con il 2011 i nove anni previsti dall'art. 17 del D. lgs. 39/2010. Nel 2011 scadranno altresì gli incarichi conferiti da alcune società del Gruppo a PricewaterhouseCoopers (di seguito PWC), attualmente Revisore Secondario del Gruppo Intesa Sanpaolo).

Al riguardo si rammenta che, in base alle disposizioni degli artt. 13 e 19 del D. lgs. 39/2010 e dell'art. 7.3 dello Statuto di Intesa Sanpaolo S.p.A., **l'Assemblea, su proposta motivata del Consiglio di Sorveglianza sentito il Comitato per il Controllo, conferisce l'incarico di revisione legale** dei conti e determina il corrispettivo spettante alla società di revisione legale per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico.

Si evidenzia che il “Regolamento per il conferimento a società di revisione e loro relative reti di incarichi per la prestazione di servizi di revisione contabile e di altri servizi” di Intesa Sanpaolo S.p.A. (di seguito Regolamento audit/non audit) stabilisce due criteri convergenti per il conferimento degli incarichi di revisione: il principio del **Revisore Unico** per tutto il Gruppo Intesa Sanpaolo, fatti salvi solo i casi di incompatibilità per disposizioni di leggi o regolamenti italiani o esteri; e il **principio dell’omogeneità** degli incarichi di revisione dei bilanci conferiti dalle società del Gruppo rispetto all’incarico conferito dalla Capogruppo. Tuttavia, a seguito di disallineamenti temporali delle scadenze degli incarichi in essere, la società cui verrà conferito l’incarico non potrà, nel 2012, assumere il ruolo di Revisore Unico per il bilancio della Capogruppo e di tutte le controllate italiane ed estere.

Alla luce di tutto quanto sopra il Consiglio di Sorveglianza in data 19 ottobre 2010 ha ritenuto opportuno avviare per tempo la procedura di selezione, in modo da sottoporre la proposta di conferimento del nuovo incarico all’Assemblea ordinaria del 2011.

Il conferimento dell’incarico con un anno di anticipo (prassi diffusa tra le principali società quotate) è risultato preferibile perché tra l’altro consentirebbe, da un lato, alle società del Gruppo di procedere in modo ordinato al conferimento degli incarichi di competenza e, dall’altro, ai nuovi revisori di organizzare per tempo i propri piani di lavoro nonché di concludere le eventuali attività di consulenza in corso.

Sono state invitate tre società di revisione (Deloitte S.p.A., KPMG S.p.A. e PricewaterhouseCoopers S.p.A.) a formulare le proprie offerte concernenti il conferimento dell’incarico di revisione novennale: (i) per la Capogruppo e le relative filiali estere per il periodo 2012-2020; (ii) per 135 società controllate, consolidate integralmente o al patrimonio netto, incluse alcune filiali estere, per un periodo di nove anni decorrente dalla scadenza degli attuali revisori. Il perimetro di revisione sulla base del quale le offerte sono state formulate, è quello relativo ai dati comunicati a Consob a giugno 2010 ai sensi dell’art. 147 del Regolamento Emittenti.

Con riferimento alle Società del Gruppo il cui incarico di revisione andrà in scadenza successivamente al 31 dicembre 2011 è stato chiesto alle tre società di revisione di formulare separate offerte. In tale ambito Intesa Sanpaolo si è riservata, a suo insindacabile giudizio, di deliberare o fare deliberare, nell’ambito degli Organi sociali competenti, il conferimento dell’incarico con efficacia eventualmente posticipata oppure non assumere/fare assumere alcuna deliberazione con riguardo alle offerte pervenute.

Nel procedimento per il conferimento dell’incarico l’istruttoria, per conto del Consiglio di Sorveglianza, è stata svolta dal Comitato per il Controllo che si è avvalso della collaborazione della Segreteria Generale del Consiglio di Sorveglianza e del Dirigente Preposto, al fine di valutare la professionalità e l’esperienza del revisore, anche alla luce delle indicazioni fornite dalla Banca d’Italia nelle “Disposizioni di Vigilanza in materia di organizzazione e governo societario delle banche” del 4 marzo 2008.

Il Comitato per il Controllo, che ha trattato il procedimento in oggetto nel corso di **12 riunioni**, ha espresso il proprio parere al Consiglio di Sorveglianza durante la riunione del 15 marzo 2011.

Nel seguito sono sinteticamente illustrate:

- (i) le fasi in cui si è sviluppato il **procedimento per l’individuazione** della società;
- (ii) i principali **elementi distintivi della società, l’offerta economica** relativa ad Intesa Sanpaolo S.p.A. e le principali caratteristiche dell’offerta relativa al Gruppo nel suo complesso.

2. Il procedimento di scelta

Si riporta nel seguito una sintetica descrizione dell’attività svolta a partire dal settembre 2010 per l’individuazione della società che sarà incaricata della revisione legale dei conti di Intesa Sanpaolo S.p.A. e di gran parte delle società controllate, per il novennio 2012-2020:

- avvio e gestione del processo;
- definizione della metodologia di valutazione;
- analisi delle offerte ricevute;
- scelta della società di revisione.

2.1 Avvio e gestione del processo

Selezione delle società

E' stata condotta un'analisi sulle caratteristiche delle società di revisione attive in Italia (esclusa Reconta Ernst & Young, revisore uscente) e sui revisori delle principali banche europee, in esito alla quale sono state invitate a presentare un'offerta le tre principali società di revisione (Deloitte, KPMG e PWC), in quanto in possesso dello standing dimensionale, di risorse professionali in Italia e di network internazionali ritenuti in via preliminare confacenti alle esigenze di revisione del Gruppo Intesa Sanpaolo.

Definizione delle tempistiche e tracciabilità del processo

E' stata definita la tempistica del processo di selezione, **identificando criteri di valutazione rigorosi, trasparenti e oggettivi** e prevedendo un procedimento in grado di garantire la trasparenza e la tracciabilità delle attività svolte e delle decisioni assunte.

Invito a partecipare alla selezione

Il Consiglio di Sorveglianza ha approvato il procedimento per la selezione della Società cui affidare l'incarico di revisione legale per gli esercizi 2012-2020 nella riunione del 19 ottobre 2010.

Le tre società sopra menzionate sono state quindi invitate con lettera del 25 ottobre 2010 firmata dal Presidente del Consiglio di Sorveglianza a formulare una proposta contrattuale.

La lettera riassume: (i) i servizi oggetto dell'incarico, (ii) gli aspetti giuridici dell'offerta, (iii) l'elenco dei documenti/dati informativi riguardanti la società di revisione (e il suo network), (iv) gli aspetti amministrativi e tecnici dell'offerta, (v) il perimetro di revisione, con la specifica richiesta di considerare e prezzare separatamente l'ipotesi di full audit per le filiali Intesa Sanpaolo e Banca IMI di New York, Parigi e Londra, (vi) gli aspetti economici, (vii) i termini e le modalità dell'offerta, (viii) le incompatibilità (compresa la richiesta di elencare tutti gli incarichi conferiti dal Gruppo e le relative scadenze) e (ix) la procedura per il conferimento dell'incarico. Inoltre in allegato alla lettera, sono state inserite le informazioni fornite dagli attuali revisori così come previsto dalle disposizioni Consob (comunicazione n. 96003556 del 18 aprile 1996).

2.2 Definizione della metodologia di valutazione

A seguito di un'attenta riflessione sui singoli pesi e sulle modalità di aggregazione dei parametri è stata definita una metodologia di valutazione delle offerte pervenute attraverso l'adozione di un modello costituito da **4 macro criteri**, suddivisi a loro volta in **10 criteri**, composti da **26 indicatori qualitativi** ai quali sono stati assegnati opportuni pesi di ponderazione.

I macro criteri sono i seguenti:

- A. La società di Revisione (indipendenza, organizzazione e struttura operativa);
- B. Il Gruppo di lavoro (competenza generale in audit bancario e competenza tecnica del team);
- C. La Strategia di Revisione per il Gruppo Intesa Sanpaolo (conoscenza del Gruppo Intesa Sanpaolo e Piano di revisione);
- D. "Valore" dell'offerta per la Revisione del Gruppo Intesa Sanpaolo (ore e mix delle professionalità e costo dei servizi).

E' stato, inoltre, condiviso l'utilizzo di un **range di valutazione** degli indicatori qualitativi.

La valutazione finale ottenuta dall'utilizzo del modello è quindi il risultato del seguente processo:

- **assegnazione del voto** ad ogni singolo indicatore qualitativo;
- **valutazione dell'indicatore qualitativo**: moltiplicazione del voto assegnato per il peso di ponderazione di ogni singolo indicatore qualitativo;
- **valutazione del criterio**: media semplice degli indicatori riconducibili ad ognuno dei 10 criteri;
- **valutazione complessiva**: sommatoria delle valutazioni dei 10 criteri.

Il Comitato ha condiviso che il parere al Consiglio di Sorveglianza sarebbe stato formulato, tenuto conto delle risultanze del processo valutativo sopra descritto, sulla base di un giudizio complessivo volto ad identificare l'offerta più idonea per il Gruppo Intesa Sanpaolo. In tale ambito è stato ribadito che il corrispettivo richiesto avrebbe costituito elemento importante, ma non prioritario nella scelta della società di revisione alla luce dell'assoluta priorità che Intesa Sanpaolo attribuisce alla professionalità del servizio di revisione legale dei conti.

2.3 Analisi delle offerte ricevute

Il Comitato ha analizzato nel dettaglio le offerte delle tre società di revisione, pervenute il 15 novembre 2010 così come richiesto nella lettera del 25 ottobre 2010, attraverso l'individuazione, per ciascun indicatore qualitativo, delle caratteristiche delle offerte e, ove possibile, degli aspetti distintivi e caratterizzanti di ciascuna società.

L'analisi condotta ha inoltre tenuto in considerazione le informazioni fornite dalle tre società nel corso di alcuni incontri specifici in presenza:

- del Comitato per il Controllo, del Responsabile della Segreteria Generale del Consiglio di Sorveglianza e del Dirigente Preposto (1-2 dicembre 2010);
- dei Chief Officers o i loro delegati, del Responsabile della Direzione Internal Auditing, del Responsabile della Segreteria Generale del Consiglio di Sorveglianza e del Dirigente Preposto (20-21 dicembre 2010).

A seguito (i) dell'esame delle offerte pervenute, (ii) dell'analisi di alcune informazioni integrative richieste da Intesa Sanpaolo e (iii) degli incontri sopra descritti, Intesa Sanpaolo, con lettera del 23 dicembre 2010 firmata dal Presidente del Consiglio di Sorveglianza, ha inviato alle tre società una "richiesta di integrazione e modifica dell'offerta pervenuta". A tal fine sono state fornite alcune indicazioni, concernenti tra l'altro l'aspetto economico, di cui tenere conto nella riformulazione dell'offerta. Le tre offerte riformulate come da richiesta di Intesa Sanpaolo sono pervenute in data 14 gennaio 2011.

2.4 Scelta della società di revisione

Il Comitato per il Controllo al termine del processo valutativo, ha condiviso all'unanimità un giudizio complessivo a favore di KPMG, ritenendo l'offerta formulata dalla stessa società come la migliore tra quelle pervenute alla luce degli elementi distintivi più oltre descritti.

Tale indicazione consegue sia alla valutazione analitica prima descritta sia ad un giudizio complessivo sulla capacità di tale società di svolgere l'attività di revisione per un gruppo complesso come Intesa Sanpaolo.

Il Comitato per il Controllo ha presentato il proprio parere al Consiglio di Sorveglianza circa gli esiti del processo valutativo in data 15 marzo 2011.

Preso atto di tale parere, il Consiglio di Sorveglianza nella medesima seduta ha condiviso il giudizio complessivo a favore di KPMG.

3. Elementi distintivi della società individuata e della relativa offerta

3.1 Elementi distintivi

Al termine di un'approfondita attività di valutazione tecnico-economica è stata pertanto individuata come migliore offerta quella della società di revisione KPMG S.p.A.. Il Consiglio di Sorveglianza, ritenendo la suddetta offerta come la più idonea in relazione alla dimensione, complessità e profilo di rischio del Gruppo Intesa Sanpaolo, evidenzia in particolare quanto segue:

- **Indipendenza:** nel corso del 2011 si concluderà la maggior parte delle attività di consulenza attualmente prestate da KPMG nei confronti del Gruppo Intesa Sanpaolo. Per gli ulteriori incarichi attualmente in essere, la cui conclusione è prevista negli anni 2012 e seguenti, sono in corso verifiche da parte delle strutture del Dirigente Preposto circa la natura di tali incarichi ai fini della decisione in merito all'eventuale necessità di recesso. KPMG ha comunque dichiarato la propria disponibilità a recedere da tali incarichi. Tenuto anche conto di quanto sopra, KPMG risponde ai requisiti di indipendenza previsti dalla vigente normativa e, anche sulla base di quanto dichiarato dalla società, è indipendente e dotata di adeguate Direttive e procedure su tale materia.
- **Conoscenza del Gruppo:** KPMG ha sviluppato un'approfondita conoscenza del Gruppo Intesa Sanpaolo a seguito di numerosi e qualificati incarichi svolti in particolare nell'ambito di circa 380 progetti seguiti dal 2007 ad oggi.
- **Esperienza di revisione di grandi gruppi bancari:** l'esperienza maturata da KPMG nello svolgimento dell'attività di revisione di gruppi bancari, soprattutto in Italia, che possiedono una struttura organizzativa con caratteristiche dimensionali e geografiche di complessità paragonabili a quelle del Gruppo Intesa Sanpaolo è risultato un importante elemento distintivo.
- **Presenza in Italia e all'estero:** KPMG è presente in Italia con circa 3.000 risorse dislocate su 28 uffici;

nell'ambito dell'attività di audit nei financial services sono presenti 430 risorse.

Il numero di risorse dedicate all'attività di audit nei financial services in Italia e nella maggior parte dei principali paesi in cui è presente Intesa Sanpaolo è risultato un elemento qualificante l'offerta di KPMG.

- **Revisore Unico:** KPMG non ha incarichi di revisione presso Intesa Sanpaolo per cui potrà assumere in prospettiva il ruolo di Revisore Unico, fatti salvi gli incarichi già conferiti ad altri revisori che scadranno successivamente al 2011. Ancorché non espressamente previsto dalla normativa esterna, la figura del Revisore Unico risulta favorita dall'art. 14 del D. lgs. 39/10 che, rispetto alla precedente disposizione del TUF, ha ulteriormente rafforzato (come evidenziato anche da Assonime) la responsabilità della società incaricata della revisione del bilancio consolidato sulla revisione condotta sulle singole società del Gruppo. Si rammenta inoltre che Intesa Sanpaolo prevede al momento di avvalersi di un Revisore Unico alla luce di: (i) delibera del Consiglio di Sorveglianza del 20 febbraio 2007 che ha fatto proprio l'indirizzo in tal senso espresso dal Comitato per il Controllo e recepito dal Consiglio di Gestione; (ii) "Regolamento audit/non audit" che prevede il criterio del Revisore Unico. Considerato quanto sopra, si ritiene che l'attività di coordinamento sulla revisione delle singole società del Gruppo potrà essere più efficacemente esercitata se il revisore del bilancio consolidato potrà confrontarsi con società di revisione appartenenti al proprio network.
- **Gruppo di lavoro:** KPMG metterà a disposizione di Intesa Sanpaolo risorse di grande esperienza e di riconosciuta professionalità provenienti dai team attualmente operanti in altri gruppi bancari, i cui incarichi scadranno con l'approvazione dei bilanci 2010 e 2011.
Nelle figure apicali, KPMG metterà inoltre a disposizione sin dal primo anno dell'incarico, l'esperienza maturata anche in campo internazionale dal team di lavoro del Gruppo Unicredit, a fronte dell'obbligo di rotazione previsto dalla normativa trascorsi sette anni presso il medesimo cliente.
- **Confronto con gli attuali revisori:** l'offerta pervenuta risulta allineata a quella dei revisori uscenti in termini di ore, ed inferiore di circa il 25% con riferimento ai corrispettivi; le minori tariffe orarie rispetto agli attuali revisori sono riconducibili alla volontà di KPMG (i) di diventare l'unico revisore di Intesa Sanpaolo a livello nazionale ed internazionale e (ii) di mantenere la leadership professionale nella revisione contabile delle istituzioni finanziarie in Italia.
Si evidenzia inoltre che tale riduzione percentuale risulta sostanzialmente in linea con quelle definite negli ultimi anni da alcune società quotate in relazione al conferimento dell'incarico di revisione novennale.
- **Ore di lavoro:** la stima delle ore effettuata da KPMG per lo svolgimento della revisione dei bilanci e per le altre connesse attività oggetto dell'offerta, secondo quanto confermato anche dal Dirigente Preposto, è valutata adeguata in relazione: (i) alla dimensione, composizione e rischiosità delle più significative grandezze patrimoniali, economiche e finanziarie di Intesa Sanpaolo, nonché ai profili di rischio, in particolare quelli connessi al processo di consolidamento dei dati relativi alle società controllate; (ii) alla preparazione tecnica ed all'esperienza che il lavoro di revisione richiede e (iii) alla necessità di assicurare, oltre all'esecuzione materiale delle verifiche, un'adeguata attività di supervisione e di indirizzo, nel rispetto dei principi e dei criteri stabiliti dalla Consob. Il mix di ore tra le diverse figure professionali configura una struttura a "piramide", generalmente utilizzata dalle società di revisione e auspicata anche da Consob nella comunicazione n. 96003556 del 18 aprile 1996. Tale struttura dovrebbe consentire un'adeguata distribuzione delle diverse figure al fine anche di favorire un'equilibrata crescita professionale alle risorse che saranno dedicate al Gruppo Intesa Sanpaolo per i prossimi 9 anni.
- **Piano di revisione:** il piano di revisione illustrato nella proposta risulta adeguato e completo in relazione all'ampiezza e complessità dell'incarico.
- **Socio responsabile:** il socio responsabile è stato individuato nella persona del dr. Domenico Fumagalli, Presidente di KPMG S.p.A. e Senior partner del network KPMG in Italia. Il dr. Fumagalli sarà affiancato, in qualità di co-lead audit partner, dal dr. Mario Corti, responsabile del settore financial services di KPMG in Italia e attuale socio responsabile della revisione del bilancio separato e consolidato di Unicredit S.p.A., incarico che lascerà con l'approvazione del Bilancio 2010 (Assemblea del 29 aprile 2011), come previsto dalla norma sulla "rotazione dei team di lavoro" (art. 17 D. lgs. 39/2010).
- **Corrispettivo:** il corrispettivo per l'incarico, per ciascun anno del periodo 2012-2020, così come proposto nella sua globalità e nel dettaglio delle singole attività, secondo quanto confermato anche dal Dirigente Preposto, è determinato in modo da garantire la qualità e l'affidabilità dei lavori, nonché l'indipendenza del revisore.

3.2 L'offerta economica di Intesa Sanpaolo S.p.A.

Il Consiglio di Sorveglianza di Intesa Sanpaolo S.p.A. propone all'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. di conferire alla società di revisione KPMG S.p.A., per il novennio 2012-2020, l'incarico per i seguenti "servizi di revisione":

- revisione del Bilancio d'Impresa ai sensi dell'art. 13 del D. lgs. 39/2010 (ex art. 159 TUF);
- revisione del Bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 13 del D. lgs. 39/2010 (ex art. 159 TUF);
- verifica della regolare tenuta della contabilità ai sensi dell'art. 14 del D. lgs. 39/2010 (ex art. 155 TUF);
- revisione limitata della Relazione Semestrale consolidata (bilancio consolidato semestrale abbreviato) in conformità alle disposizioni Consob (n. 97001574/1997 e n. 10867/1997);
- revisione limitata del prospetto contabile semestrale della Capogruppo per la determinazione dell'utile di periodo ai fini del patrimonio di vigilanza ai sensi del Circolare Banca d'Italia 263/2006 (titolo I, capitolo 2);
- espressione di un giudizio di coerenza della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari e della Relazione sulla Gestione con il bilancio, ai sensi dell'art. 14 del D. lgs. 39/2010 (ex art. 156 TUF) e dell'art. 123-bis del TUF;
- verifiche relative al calcolo del contributo al Fondo nazionale di garanzia ai sensi dell'art. 15 dello Statuto del Fondo;
- revisione del Bilancio d'Impresa (ai sensi della normativa locale), delle situazioni semestrali e del reporting package per il consolidato, delle filiali estere della Capogruppo.

Corrispettivi per i "servizi di revisione" di Intesa Sanpaolo S.p.A.

Capogruppo - Incarichi ricorrenti	ore	corrispettivi
Rev. contabile del bilancio d'esercizio	14.085	€ 1.215.000,00
Rev. contabile del bilancio consolidato	7.065	€ 643.000,00
Verifica della regolare tenuta della contabilità	2.500	€ 210.000,00
Rev. contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato	4.700	€ 410.000,00
Rev. Contabile limitata (utile semestrale ai fini del Patr. Vig.)	190	€ 17.000,00
Attestazione richiesta dal Fondo Nazionale di Garanzia	175	€ 15.000,00
Rev. Filiali estere	8.382	€ 635.000,00
TOTALE	37.097	€ 3.145.000,00

Inoltre, sempre con riferimento alla Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A., KPMG ha fatto pervenire un'offerta concernente la prestazione dei seguenti altri servizi strettamente connessi all'incarico di revisione:

- verifiche connesse alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali ai sensi dell'art. 1 del DPR 22 luglio 1998 n. 322;
- espressione di un giudizio sul Pillar 3 ai sensi di quanto previsto dalla normativa interna Intesa Sanpaolo S.p.A. (Linee guida per il governo dell'informativa al pubblico, Pillar III);
- espressione di un giudizio sul Bilancio Sociale come suggerito dalle best practice nazionali e internazionali.

Corrispettivi per altri servizi connessi alla revisione di Intesa Sanpaolo S.p.A.

Capogruppo - Incarichi ricorrenti	ore	corrispettivi
Sottoscrizione delle Dichiarazioni Fiscali	610	€ 55.000,00
Attestazione di conformità sul documento "Pillar III"	1.440	€ 124.000,00
Attestazione di conformità sul bilancio sociale	580	€ 49.000,00
TOTALE	2.630	€ 228.000,00

Di seguito si riporta il dettaglio per le principali attività da svolgere nell'esercizio 2012, con riferimento alle ore, alla tariffa oraria e ai corrispettivi, per figura professionale.

Intesa Sanpaolo S.p.A.: Revisione contabile del bilancio d'esercizio

Categoria	ore		corrispettivi	
	totale	%	€/h	totale
Partner	1.550	11,0	€ 159,00	€ 246.450,00
Manager	3.944	28,0	€ 116,00	€ 457.504,00
Senior	4.225	30,0	€ 72,00	€ 304.200,00
Assistant	4.366	31,0	€ 51,00	€ 222.666,00
TOTALE	14.085			€ 1.230.820,00
Offerta	14.085			€ 1.215.000,00

Intesa Sanpaolo S.p.A.: Revisione contabile del bilancio consolidato

Categoria	ore		corrispettivi	
	totale	%	€/h	totale
Partner	1.050	14,9	€ 159,00	€ 166.950,00
Manager	2.050	29,0	€ 116,00	€ 237.800,00
Senior	2.120	30,0	€ 72,00	€ 152.640,00
Assistant	1.845	26,1	€ 51,00	€ 94.095,00
TOTALE	7.065			€ 651.485,00
Offerta	7.065			€ 643.000,00

Intesa Sanpaolo S.p.A.: Verifica della regolare tenuta della contabilità

Categoria	ore		corrispettivi	
	totale	%	€/h	totale
Partner	250	10,0	€ 159,00	€ 39.750,00
Manager	650	26,0	€ 116,00	€ 75.400,00
Senior	752	30,1	€ 72,00	€ 54.144,00
Assistant	848	33,9	€ 51,00	€ 43.248,00
TOTALE	2.500			€ 212.542,00
Offerta	2.500			€ 210.000,00

Intesa Sanpaolo S.p.A.: Revisione contabile del bilancio consolidato semestrale

Categoria	ore		corrispettivi	
	totale	%	€/h	totale
Partner	560	11,9	€ 159,00	€ 89.040,00
Manager	1.316	28,0	€ 116,00	€ 152.656,00
Senior	1.410	30,0	€ 72,00	€ 101.520,00
Assistant	1.414	30,1	€ 51,00	€ 72.114,00
TOTALE	4.700			€ 415.330,00
Offerta	4.700			€ 410.000,00

Intesa Sanpaolo S.p.A.: Revisione Filiali estere

Categoria	ore		corrispettivi	
	totale	%	€/h	totale
Partner	587	7,0	€ 167,50	€ 98.325,30
Manager	1.425	17,0	€ 122,26	€ 174.217,80
Senior	2.766	33,0	€ 75,84	€ 209.782,60
Assistant	3.604	43,0	€ 53,85	€ 194.060,30
TOTALE	8.382			€ 676.386,00
Offerta	8.382			€ 635.000,00

I corrispettivi sopra indicati, riguardanti la sola prestazione d'opera, sono stati determinati in conformità ai criteri di cui alla comunicazione Consob n. 96003556 del 18 aprile 1996.

3.3 L'offerta economica del Gruppo Intesa Sanpaolo

Il Consiglio di Sorveglianza ha inoltre analizzato la proposta complessiva formulata da KPMG S.p.A., che riguarda, oltre a Intesa Sanpaolo S.p.A. e le relative filiali estere (come indicato al paragrafo 3.2), 135 società controllate, consolidate integralmente o al patrimonio netto, incluse alcune filiali estere.

Per le attività oggetto dell'offerta, KPMG ha presentato una proposta di corrispettivi, per il primo esercizio, pari a complessivi € 17.000.000, al netto dello sconto forfetario, così suddivisi:

Corrispettivi di revisione del Gruppo Intesa Sanpaolo suddivisi per figura professionale

Categoria	ore		corrispettivi	
	totale	%	€/h	totale
Partner	17.281	7,4	€ 152,84	€ 2.641.171,20
Manager	43.387	18,5	€ 111,63	€ 4.843.294,50
Senior	75.765	32,3	€ 68,95	€ 5.223.817,70
Assistant	97.817	41,8	€ 48,86	€ 4.779.155,60
TOTALE	234.250		€ 74,65	€ 17.487.439,00
Offerta	234.250			€ 17.000.000,00

Corrispettivi di revisione del Gruppo Intesa Sanpaolo suddivisi per area geografica

Area geografica	ore		corrispettivi	
	totale	%	€/h	totale
Italia	151.057	64,5	€ 77,19	€ 11.660.000,00
Estero	83.193	35,5	€ 64,19	€ 5.340.000,00
TOTALE	234.250		€ 72,57	€ 17.000.000,00

Si segnala che i corrispettivi complessivi, pari a € 17.000.000, si riferiscono alle società il cui incarico scadrà con l'approvazione del bilancio del 2011 per € 12.982.000 e alle società il cui incarico scadrà successivamente per i restanti € 4.018.000.

Qualora si decidesse di conferire l'incarico di revisione a KPMG anche in relazione alle società il cui incarico di revisione scade successivamente al 31 dicembre 2011, gli onorari risulteranno pari a quanto indicato nell'offerta pervenuta ad Intesa Sanpaolo, al netto dello sconto forfetario, fermo restando l'adeguamento annuale sulla base dell'indice ISTAT come descritto nel seguito.

KPMG assumerà quindi il ruolo di Revisore Principale del Gruppo e, in prospettiva, di Revisore Unico.

3.4 Ulteriori caratteristiche dell'offerta economica

Quanto segue risulta riferibile sia ad Intesa Sanpaolo S.p.A. che alle società del Gruppo oggetto dell'offerta.

- **Indice ISTAT:** i corrispettivi di cui sopra saranno adeguati annualmente in base alla percentuale di variazione dell'indice ISTAT relativo al costo della vita ad iniziare dal 1° luglio 2012 (base mese di giugno 2011).
- **Oneri accessori:** le spese sostenute per lo svolgimento del lavoro, quali le spese per la permanenza fuori sede ed i trasferimenti, saranno addebitate in base al costo sostenuto con un cap del 5% degli onorari complessivi a livello di Gruppo. Per le trasferte da e per l'estero (comprese le trasferte tra paesi esteri) le spese saranno rimborsate anche in aggiunta al suddetto limite solo se preventivamente concordate con il Dirigente Preposto. Le spese accessorie relative alla tecnologia (banche dati, software, ecc.) e ai servizi di segreteria e comunicazione: addebitate nella misura forfetaria del 2% degli onorari.

Non sono previsti ulteriori rimborsi, ad eccezione del contributo Consob o di altri (eventuali) fissati dalla normativa.

- **Consulenze esterne:** il ricorso ad eventuali consulenze esterne proposte dal revisore avrà carattere eccezionale e dovrà essere sempre concordato preventivamente con il Dirigente Preposto di Intesa Sanpaolo ai fini del rimborso del relativo costo.
- **Modifiche del compenso:** i corrispettivi per l'incarico di revisione contabile potranno inoltre essere rivisti a seguito di circostanze che comportino un aggravio dei tempi rispetto a quanto stimato, quali ad esempio un cambiamento della struttura del Gruppo oppure dell'oggetto dell'incarico. In tali casi i tempi e i corrispettivi saranno discussi con Intesa Sanpaolo per formulare un'integrazione scritta alla lettera di incarico. Ugualmente, se dovesse essere impiegato minor tempo del previsto, i corrispettivi saranno ridotti proporzionalmente. In particolare, in presenza di un cambiamento della struttura del Gruppo a seguito, a titolo esemplificativo, di un'acquisizione di una partecipazione, anche estera, che comporti un incremento significativo delle consistenze patrimoniali del Gruppo già oggetto di revisione contabile, l'aggravio dei tempi verrà determinato tenendo in considerazione informazioni quali la dimensione dell'entità acquisita, le relative consistenze patrimoniali, il livello di complessità attesa del business della società acquisita ed il conseguente rischio di revisione, i tempi di lavoro impiegati dal revisore uscente, l'ambiente di riferimento. Si terrà anche conto del settore di attività dell'entità acquisita (banca commerciale, banca corporate, banca di investimento, asset management, rete di promotori finanziari, settore assicurativo vita e danni, credito al consumo, etc.) e di alcuni criteri specifici per ciascun settore di attività, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: (i) numero degli sportelli e volume degli impegni e della raccolta, per le banche rete; (ii) tipologia e volumi di strumenti finanziari, volumi degli impieghi e della raccolta, per le banche corporate di investimento; (iii) ammontare degli asset under management, per le società operanti nel settore del risparmio gestito; (iv) volumi dei premi netti e delle riserve tecniche, per le compagnie assicurative. Tale stima del maggior tempo previsto prenderà in considerazione anche eventuali sinergie ed economie di scala delle quali sarà possibile fruire nello svolgimento delle procedure di revisione previste dalla normativa.

Per la determinazione dei corrispettivi, verrà rispettata la composizione dei team ed il mix delle diverse componenti professionali indicati nell'offerta; inoltre verranno utilizzate le aliquote orarie per qualifica professionale presenti nell'offerta in funzione della stima delle ore necessarie effettuata per specifica qualifica professionale.

Con riferimento a paesi di eventuale nuovo insediamento del Gruppo, KPMG si è impegnata ad applicare le tariffe già fissate per l'attività di revisione in un paese comparabile dove Intesa Sanpaolo già opera.

- **Audit related:** la stima delle ore necessarie per ulteriori attività audit related che dovessero emergere per effetto di variazioni normative o regolamentari, ovvero che dovessero rendersi necessarie per effetto di specifiche operazioni straordinarie o richieste da Intesa Sanpaolo su base volontaria, sarà svolta sulla base delle informazioni che Intesa Sanpaolo metterà a disposizione di KPMG S.p.A. e valutando adeguatamente il grado di difficoltà ed i rischi professionali connessi al fine di identificare un mix qualitativo di risorse professionali adeguato allo specifico scopo. Per la determinazione dei relativi corrispettivi KPMG applicherà le aliquote orarie per qualifica professionale presenti nell'offerta, opportunamente adeguate entro il limite dell'aumento dell'indice ISTAT relativo al costo della vita.

* * *

Signori Azionisti,

siete pertanto invitati ad approvare la proposta relativa al conferimento alla KPMG S.p.A. di incarichi relativi alla prestazione di "servizi di revisione", come sopra definiti, a favore di Intesa Sanpaolo S.p.A. per gli esercizi 2012-2020 secondo i contenuti, i termini e le modalità proposti dal Consiglio di Sorveglianza.

Milano, 15 marzo 2011

per il Consiglio di Sorveglianza
il Presidente – Giovanni Bazoli